

## RISULTATI SERIE B

AVELLINO-PARMA	0-1
CAGLIARI-TORINO	0-0
CATANZARO-MONZA	1-1
COMO-BARLETTA	2-0
FOGGIA-BRESCIA	3-1
LICATA-MESSINA	1-1
PISA-ANCONA	1-0
REGGINA-PADOVA	4-0
REGGINA-COSENZA	0-0
TRIESTINA-PESCARA	2-1

## TOTOCALCIO

AVELLINO-PARMA	2
CAGLIARI-TORINO	X
CATANZARO-MONZA	X
COMO-BARLETTA	1
FOGGIA-BRESCIA	1
LICATA-MESSINA	X
PISA-ANCONA	1
REGGINA-PADOVA	1
REGGINA-COSENZA	X
TRIESTINA-PESCARA	1
LUCCHESE-MODENA	1
TERNANA-PERUGIA	1
LEGNANO-CESESE	1

Montepremi lire 21.641.849.238

Quote  
A: 100 -13+ lire 14.996.000  
A: 3500 -12+ lire 553.000

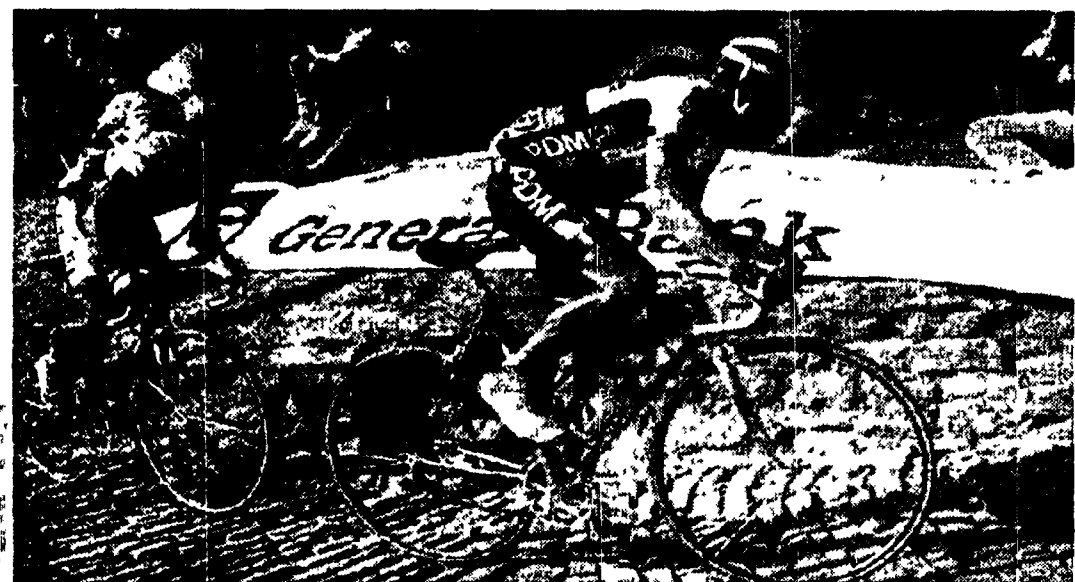
## TOTIP

1*	1) Palmezzano	2
CORSA 2)	Triglinski	X
2*	1) Borgomiro	X
CORSA 2)	Nervi	2
3*	1) Inasol	2
CORSA 2)	Garmish C	1X2
4*	1) Falasia	2
CORSA 2)	Gran Volo	2
5*	1) Ettore Mas	2
CORSA 2)	Eurimaco P	X
6*	1) Fridol	X
CORSA 2)	Gitano Cb	2

Quote al 12 Lire 3.650.000  
agli 11 Lire 180.000  
al 10 Lire 25.500

# Argentin leone delle Fiandre

Dopo ventitré anni un atleta italiano torna a vincere la corsa fiamminga. Una grande impresa che segue il trionfo di Bugno a Sanremo. Fondriest quinto, gli azzurri dominano la Coppa del Mondo



PIER AUGUSTO STAGI

Il ciclismo italiano ha confermato ieri al Giro delle Fiandre, con il successo di Moreno Argentin, il suo momento magico. Molti temevano che la vittoria sanremese di Gianni Bugno fosse il classico fuoco di paglia. Invece le aspre strade delle Fiandre ci hanno restituito un Argentin formato Colorado Springs e un Fondriest e un Bugno ormai di provata statura internazionale. Gli italiani, nei giorni precedenti alla corsa, scrutavano il cielo. L'ideale per loro sarebbe stato il sole e così è stato. Non per questo il successo di Moreno Argentin campione ritrovato va però sminuito nel

so contenuto tecnico. La gara di ieri è stata tutta di marca italiana e se Argentin ha tenuto nelle battute conclusive che la sua azione non andasse in porto, questo è stato per colpa di Fondriest che ha disputato un finale da autentico campione. Ma ieri Moreno Argentin non era da meno. Stuzzicato da Fignon il campione d'Italia ha sferrato un solo attacco che ha mandato tutti ko con una facilità disarmante. Abbiamo visto un Argentin molto tranquillo che non si è dimenticato di coloro che lo hanno sempre aiutato e neppure di chi non ha creduto più in lui

«Dedico questa vittoria a tutti coloro che mi vogliono bene e non a chi da due anni a questa parte mi ha sempre parlato contro - ha detto ai microfoni di De Zan - Oggi ho fatto felice tanta gente il mio nuovo presidente, Rosciglioni, il mio meccanico Bruno Piazzalunga che ha compiuto proprio oggi gli anni ma non ho certamente fatto felice Trapletti il mio ex sponsor alla Bianchi che non mi ha dato più fiducia». Il ciclismo italiano è tornato a ruggire, e Moreno Argentin campione di razza si è fatto interprete migliore dopo due

anni di chiaroscuri. Era dal Giro di Lombardia del '87 che il campione veneto non conquistava una corsa di prestigio internazionale. Poi solo qualche corsa tra le mura amiche, una maglia tricolore lo scorso anno e molte, molte parole per spiegare le ragioni di un motore che improvvisamente sembrava definitivamente fuso. Ieri Argentin ha invece parlato di nuovo entusiasmo di nuovi stimoli trovati alla Aristoidea, di un nuovo ciclismo italiano che da ieri è tornato ad occupare la posizione che stoncamente gli appartiene.



Moreno Argentin sul podio del vincitore. A sinistra il pavè esalta la possente azione dell'italiano nella scia del belga Rudy Dhaenens

A PAGINA 24



Salvatore Schillaci lanciato a rete salta il portiere svizzero che è riuscito a bloccare la palla

# Nazionale fuori rotta: Giannini non è la bussola

## RONALDO PERGOLINI

Accorto ma non chiuso. Geloso delle sue radici, capace di aprirsi al nuovo. Azzurro di vicini si può definire un conservatore illuminato. Guidare una nazionale nella gimkana di un campionato mondiale e per di più sulle strade di casa non è agevole. Lo stile di guida del ct azzurro ha finora previsto velocità di crociera. Lo stock delle amichevoli di preparazione ad Italia '90 è stato smaltito senza troppi sconquassi. La pratica è stata evasa in maniera ministeriale con qualche azzeccata mossa antiburocratica. Il recupero di Vierchowod e il lancio di Schillaci ne sono una testimonianza.

Condiviso anche il suo continuo nel tempo al prossimo maggio quando potrà avere la «rosa» dei ventidue in pugno e senza le spine del campionato. Anche se dovrà sopportare gli eventuali fastidi delle finali di coppa, siamo anche noi convinti che nel ritiro di Covignano la nazionale troverà il modo e tempo per delineare il suo vero volto. La sua più giusta dimensione. Ma siamo altrettanto convinti che quella vista finora non è una pura e semplice concezione di controllo. Si certo Vicini avrà dato ordine soprattutto di non perdere per non dare spazio a rinfosse polemiche a te quali la nazionale per sua natura esporti, ma non è vero, mille che il bia anche ordinato di giocare così male o meglio di non giocare. Anche in queste dimostrazioni simulate si sono potute individuare ben

precise ventate. Una guardia Giannini per il ct azzurro è un monumento equestre immovibile. Il romanista ha giocato finora 34 partite consecutive in nazionale. Per altri ruoli per altri giocatori il ct ha cercato e trovato a tentone al trono. Un trono peraltro reso traballante dalla personalità per nulla aristocratica dell'esaguo sovrano. Vicini continua a decantare le qualità geometriche del numero 10 azzurro. Sul campo però continuano a vedere incerti e approssimativi disegni. Una nazionale senza Giannini non perderebbe più di tanto nei suoi equilibri. Perché al ora non cercare equilibri più avanzati? Baggio, Vialli e Schillaci sarebbero un trio di trapezisti troppo spericolato?

A PAGINA 21

### AGENDA PER 7 GIORNI

**MARTEDI 3**

- CALCIO Coppe europee Monaco-Sampdoria (Coppa Werder-Fiorentina (Uefa))

**MERCOLEDI 4**

- CALCIO Coppe europee Milan-Bayern Monaco (Campioni Juventus-Colonia (Uefa))
- CICLISMO Gand-Wevelgem
- MARATONA Stramilano
- BOXE Sassari Kamel-Downes mondiale superpluma Wbo
- PALLANUOTO Serie A

**GIOVEDI 5**

- PALLAVOLO Play-off di pallavolo

**SABATO 7**

- RUGBY Italia-Polonia a Napoli

**DOMENICA 8**

- CALCIO Serie A B C
- BASKET Serie A
- PALLAVOLO Finale Coppa Italia e play off

# L'Italia del tennis rimedia a Vienna un secco cinque a zero. Panatta si salva solo per un po' di stile e Canè per il temperamento. Ma c'è chi è bocciato su tutta la linea

## Nargiso, da 3 pure la maglietta

Cartoline viennesi. Per l'Italia il Danubio è nero, nensissimo. I valzer di Strauss insopportabili. L'Austria in Coppa Davis ha confezionato un brusco 5 a 0. Si ritorna malinconicamente a casa. E, puntuali, scoppiano le polemiche. Panatta scarica Nargiso. Volano gli stracci azzurri e il ct non risparmia critiche al comportamento del napoletano. Le accuse non si fermano al campo.

### DAL NOSTRO INVIATO MARCO MAZZANTI

VIENNA. Sei personaggi in cerca di qualcosa. Panatta di certezze. Canè di una classifica migliore, Camporese di una squadra. Pistolesi di un posto fisso. Nargiso di un briciolo di maturità. Pescosolido di una occasione per cominciare. Tentiamo di esportare nel più ovattato e aristocratico mondo del tennis le tradizionali pagelle del calcio che tanto fanno imbestialire Maradona.

**Panatta 6,5.** Ha sbagliato e meriterebbe un voto così ma ha avuto la forza di riconoscerlo senza troppi bizantinismi. Ha giocato con spavalderia la carta a sorpresa di Nargiso e gli è andata male. Ha scommesso su un cavallo zoppo. Come a Malmoe lo scorso anno ha dimostrato di aver la forza di decapitare la squadra per motivi disciplinari. A Vienna ha preferito navigare controcorrente assumendosi nel momento del bilancio tutte le responsabilità.

Sei di stima e mezzo punto per lo stile sobrio senza frammitti con il quale ha affrontato il rovescio.

**Canè 7.** A Cagliari con la Svezia ha preso per mano la squadra. Qui anche se a secco di vittorie si è confermato giocatore di grande temperamento, adatto ad una con pellicione canca di emotività come la Davis. Gianburasca 0-1 su gestirsi con maggiore lucidità è maturato ed è più affidabile. Unico errore, ma fondamentale, nel quinto set con Muster si è lasciato irretire dal pubblico ed ha inscenato una jazzarra che lo ha deconcentrato nel momento cruciale dell'incontro che poteva e doveva vincere. È bravo e sta acquistando anche il carisma del vero leader.

**Camporese 6.** Perché dare un voto a chi non ha giocato? Perché in una situazione delicata ha saputo reagire senza sgansarsi ma con stile e in punta di piedi. Panatta dice che un giorno lo ringrazierà dell'esclusione. Lui non è il ricordo e non si mette in gioco ma in squadra non ha presentato pericolosi detonanti. Fa gruppo e intanto aiuta. Un'altra occasione per dimostrare che è lui il numero due azzurro.

**Nargiso 3.** Ha avuto tra le mani il polly che tutti aspettano nella vita. Ha fallito. Ha sperato la chance più preziosa in una zione che per limiti tecnici il doppio sei zero con Skiff è stata un'umiliante resa senza combattere. Il suo atteggiamento spocchioso è all'interno del clan azzurro un pessimo elemento per dispetti congiunti e per lomentare logiche di gruppo che alla fine come si è visto a Vienna disgregano la squadra. Un punto per essere sceso in campo uno per i nove set disputati un altro per gli allenamenti di Riano fanno tre. Bocciano su tutta la linea. Anche per l'ormida maglietta da gondoliere indossata.

**Pistolesi ng.** Simpatico e guascone e l'eterno tappabuchi. Pensa di valere di più ma le sconfitte a raffica nei tornei non lo aiutano. Uomo di spogliatoio è stanco del ruolo di allegra macchietta romana.

**Pescosolido ng.** La mascotte è venuta in Austria in gita premio. Speriamo ne abbia approfittato almeno per visitare la splendida pinacoteca degli Asburgo e non si sia accontentato solo di birra e salsiccia.

# Semifinali di Coppa Samp e Fiorentina domani in anteprima

GENOVA. Cresce Vialli miglior Mancini. Il Monaco è alle porte, assottiglia il conto alla rovescia, ma salgono anche le quotazioni dei due gemelli a blue rchiatati dopo una settimana travagliata e Boskov può ritrovarsi il sorriso. Mancini e Vialli giocheranno e annuncia il tecnico con aria rassicurante - non ho più dubbi sui loro recuperi - stanno bene e sicuramente domani sera a Monaco saprà uno trascinarsi alla vittoria.

Il solito Eoskov spava da sei è tolto un passo dallo stomaco con il recupero in extremis dei suoi due attaccanti e ora può dare libero sfogo al suo ottimismo. Boskov è sicuro della qualificazione e anche se la Sampdoria mancherà ancora di Pellegrini sempre disponibile e non potrà disporre di Cerezo e dello squalificato

Carboni. Anticipo di Europa anche per la derelitta Fiorentina letteralmente scossa dalla bomba Lavaroni in preda di sofferenza. Graziani nella prossima stagione 1 viola domani sera (ore 20) giocheranno a Brema con il Werder terzo nella Bundesliga vittorioso sabato per 2-1 sull'Amburgo. L'impressione è quella di un intermezzo fastidioso nella lotta per la salvezza anche se i viola saranno seguiti da più di mille tifosi. Ma Graziani al primo impegno ufficiale dopo aver preso il posto di Giorgi chiama a raccolta i suoi. «Voglio un pareggio in Germania e uno domenica a Roma».

Ma a Brema tutto sembra maledettamente difficile. I tedeschi bomber tedesco dal futuro lusingato è in agguato. Per il po vero Landucci è in arrivo un martedì da cardiopalmo.

A PAGINA 24